PuntoSicuro

ARTICOLO DI PUNTOSICURO

Anno 11 - numero 2196 di giovedì 25 giugno 2009

Alcol e lavoro: gli atti della conferenza nazionale sull'alcol

Disponibili gli atti della conferenza nazionale sull'alcol: nel documento dedicato a guida e lavoro alcune considerazioni relative ai problemi alcol correlati. La soglia alcolemica, la formazione, la promozione della salute e la valutazione dei rischi.

google_ad_client

A Roma il 20 e il 21 ottobre 2008 si è tenuta la prima conferenza nazionale sull'alcol "**Alcol più salute, meno rischi, Costruire alleanze per il benessere e la sicurezza**".
L'iniziativa organizzata dal Ministero del lavoro, della salute e delle politiche sociali in collaborazione con la Consulta nazionale sull'alcol e sui problemi alcol correlati e l'Isfol ha prodotto alcuni atti pubblicati sul sito relativo al Settore Politiche Sociali del Ministero del lavoro, della salute e delle politiche Sociali.

Di particolare interesse il documento elaborato e concertato all'interno della sessione parallela "**Guida e lavoro: politiche per la sicurezza del trasporto**".
Nel documento viene fatto un excursus della normativa vigente, specialmente in relazione al Decreto legislativo 81/2008 "che vede la sorveglianza sanitaria dei lavoratori, non più orientata solo alla prevenzione delle malattie lavorative del singolo lavoratore, ma alla sicurezza e alla salute della collettività".
In questa direzione si può intendere "l'inasprimento delle pene relativamente alla guida in stato di ebbrezza che è stato modificato dal testo del Decreto-Legge coordinato con la legge di conversione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 173 del 25 luglio 2008".

---- L'articolo continua dopo la pubblicità ----

Riportiamo alcune delle **considerazioni** emerse nella sessione:

- **incongruenza tra le disposizioni e i regolamenti**: "la legge prevede la soglia alcolemica per la guida di 0,5 mg/l, mentre l'intesa stato regioni sopra riportata vieta il consumo di alcol per tutte quelle categorie di lavoratori considerati ad elevato rischio d'infortunio". È dunque auspicabile che "sia dichiarato con chiarezza che sul lavoro non è accettabile alcun valore di alcolemia sulla base scientifica che il tasso alcolemico non è prevedibile in relazione alla quantità di alcol ingerito e dipende invece da numerose variabili";

- **banca dati comune e flussi informativi**: "non esiste una fonte di dati relativi agli incidenti stradali omogenea", infatti le banche dati esistenti probabilmente a causa di difficoltà tecniche "non sono in grado di fotografare in tempo reale lo status quo";

- **sistema educativo**: si propone di "predisporre corsi di formazione sia per i datori di lavoro, i medici competenti, RSL, RSPP aziendali e responsabili aziendali, sia per gli istruttori di scuole guida";

- **alcol, sicurezza e salute nei luoghi di lavoro**: "gli effetti cronici di una assunzione vanno riportati alle azioni di prevenzione delle malattie croniche e quindi alla promozione di stili di vita sani nell'ambito della promozione della salute nei luoghi di lavoro" con particolare riferimento al D.Lgs. 81/08 art 25 comma 1 lettera a) "che coinvolge il medico competente in azioni volontarie dell'azienda, come del resto dovrebbe avvenire per la popolazione non in attualità di lavoro";

- **valutazione dei rischi**: "gli effetti acuti e/o cronici dell'alcol sono tra le cause degli incidenti e infortuni sul lavoro e sono quindi oggetto della valutazione dei rischi obbligatoria da parte dei datori di lavoro. Le misure organizzative e preventive conseguenti alla valutazione del rischio da comportamenti pericolosi legati alla assunzione di alcol, nelle categorie a rischio elevato, sono di massima previste all'art. 15 del D.Lgs. 81/08 con particolare attenzione alla informazione, formazione dei

lavoratori e condivisione delle regole, pertanto si propone di promuovere azioni ispirate a tali principi in maniera continuata ed organica";

- **adozione di protocolli condivisi di comportamenti volti alla valutazione dei rischi mirati alla prevenzione sui luoghi di lavoro**: "si propone la predisposizione di linee guida nazionali per il monitoraggio e l'accreditamento dei disturbi da uso di alcol riscontrati sul posto di lavoro a seguito di episodi di abuso di alcol per i lavoratori che ricoprono le mansioni considerate ad alto rischio di infortuni, da concertare con le CML" (Commissioni Mediche Locali).

Gli **atti** disponibili della conferenza:

- "Consumi di alcol e impatto alcol correlato", Dottor Emanuele Scafato (formato PDF, 92 kB);

- "Stili di vita e cultura del bere in Italia", Dottoressa Carla Collicelli (formato PDF, 8 kB);

- "Guida e lavoro: politiche per la sicurezza del trasporto" (formato PDF, 47 kB);

- "Ruolo della società civile: Auto mutuo-aito, volontariato e associazionismo" (formato PDF, 101 kB);

- Sessione Giovani - "Giovani: protezione dei minori, tutela della crescita, responsabilità ed autonomia" (formato PDF, 37 kB);

- Sessione Politiche di controllo: "Produzione, commercializzazione, promozione e vendita" (formato PDF, 78 kB);

- Sessione Servizi pubblici e privati accreditati (formato PDF, 64 kB).

Tiziano Menduto

Questo articolo è pubblicato sotto una Licenza Creative Commons.

---

www.puntosicuro.it